SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01389442
ESC - Ente schedatore	S296
ECP - Ente competente	S296
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	4
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Veduta dell’Ospizio di San Michele verso il porto di Ripa Grande
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
PVE - Diocesi	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec.XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1861
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1870
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	61
MISL - Larghezza	47
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Formato rettangolare
DESI - Codifica Iconclass	41(+0)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Veduta: Roma: Ospizio di San Michele verso il porto di Ripa Grande; Figure: Uomini, donna, cardinale
NSC - Notizie storico-critiche	La veduta può essere collegate all'altra, raffigurante il lato del San Michele verso la via omonima, realizzata probabilmente dallo stesso autore nel corso della seconda metà del XIX secolo. La datazione si propone sia per l'aspetto compositivo delle opere, sia per l' abbigliamento dei personaggi raffigurati. Si tratta di un dipinto dalla vena tipicamente popolare, probabilmente eseguito da uno degli allievi dell'antico ospizio, che documenta la vita a Roma nel chiassoso rione di Trastevere. La facciata riprodotta è quella del Conservatorio dei Ragazzi, il primo nucleo dell'ospizio costruito per volontà di monsignor Carlo Tommaso Odescalchi (1627-1692) a cominciare dal 1686. In quell'anno il prelato acquistò un terreno presso il Porto di Ripa Grande, dando inizio alla costruzione del complesso (1686 – 1689) edificato su progetto di Carlo Fontana (1638 – 1714) e Mattia de' Rossi (1637 – 1695) con lo scopo di ospitarvi i ragazzi che, provenienti dall'antico ospizio di S. Galla e accolti la notte nella propria abitazione a piazza Margana, fossero tenuti lontani dalle "promiscuità " (per Carlo Tommaso Odescalchi, cugino e poi cameriere segreto di Innocenzo XI si veda R. Fiorentini, Livio Odescalchi, nipote di Innocenzo XI. Interessi famigliari e strategie di ascesa nella stagione dell'antinepotismo, a cura di A. Albertoni, Heidelberg, 2022, in part. p.164 e n.). Il 9 aprile del 1689 i ragazzi si trasferirono nella nuova struttura che, nell'aprile del 1693 viene ceduta al papa Innocenzo XII Pignatelli (1691-1700) (sulla storia del complesso si rimanda al volume Il San Michele a Ripa Grande, a cura di F. Sisinni, Istituto poligrafico dello stato, Roma, 1990). La veduta documenta i lavori di rimbiancatura della lunga facciata dell'ospizio, che nel corso del tempo vide aggiungersi al nucleo iniziale nuove parti. Non è possibile identificare il cardinale intento a discutere con alcuni uomini, fra cui uno in maniche di camicia, forse responsabili dei lavori in atto. Da notare l'edificio porticato sulla sinistra del

	dipinto, in cui si può riconoscere la Dogana di Ripa Grande costruita nel 1697 su progetto di Fontana e de' Rossi e poi distrutta alla fine del XIX secolo. Nel 1861 vennero soppresse per la prima volta le scuole d' arte del San Michele, ma soprattutto in seguito al passaggio col nuovo governo (1870), l'ospizio iniziò una lunga decadenza, caratterizzata in particolare dall'interruzione delle attività assistenziali e quelle didattiche, che portarono al definitivo trasferimento nel nuovo Istituto Romano del San Michele (IRSM) a Tor Marancia (1938). Il dipinto può essere riconosciuto in uno dei quattro ricordati con il titolo Edificazione del S. Michele e datati all'inizio del XVIII secolo negli inventari della collezione: (1958/62 (73) e 1997 (83-86).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1691411292483
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Barchiesi S.
FUR - Funzionario responsabile	Acconci A.
FUR - Funzionario responsabile	Porfiri R.